



dissonanzen
fuori dai soliti circuiti
2021

bagliori

Walter Branchi, Alvin Curran, Agostino Di Scipio, Hubert Howe, Michelangelo Lupone, Roscoe Mitchell, Giorgio Nottoli, Walter Prati, Nicola Sani, Kilian Schwoon, Lidia Zielenska. Si è esibito come solista con direttori come Ilan Volkov, Marcello Panni, Marco Angius, Luca Pfaff, Tonino Battista, Erasmo Gaudiomonte, Steed Cowart.

È stato invitato per concerti e masterclass presso: Festival Musicacoustica di Pechino, Ravenna Festival, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna; Festival Angelica, Bologna; Tectonics Festival, Glasgow; Estonian Music Days, Tallinn; Mills College, Oakland San Francisco; San Francisco De Young Museum of Modern Arts; NYCEMF New York City Electroacoustic Music Festival; Munich Biennale; Area Sismica, Forlì; Festival di Nuova Consonanza, Roma; Fondazione Isabella Scelsi, Roma; Associazione Alessandro Scarlatti, Napoli; Società dei Concerti B. Barattelli, L'Aquila; Curva Minore, Palermo; Galerie Mario Mazzoli, Berlino; Goteborg Art Sound Festival, Goteborg; Udine Jazz Festival; Festival Aperto Reggio Emilia Contemporanea; Café Oto Londra; Opera di Nancy; Opera delle Fiandre; Ars Electronica, Linz; Stockholm New Music.

Ha tenuto masterclass, laboratori, lezioni e conferenze sul flauto e la musica d'oggi presso Central e China Conservatory, Pechino, Mills College, San Francisco Conservatory, Chapman University (California), IIC New York, Estonian Academy of Music and Drama Tallinn, Palaexpo Mattatoio e Accademia di Belle Arti di Roma e in numerosi Conservatori italiani – Roma, Bari, Como, Napoli, Latina, Salerno.

Ha registrato per Wide Hive Records, Catalytic Sound, Auditorium Edizioni, Rai Radio 3, Radio Vaticana, Radio Svizzera Italiana, BBC 3, Radio Nazionale Svedese, Westdeutscher Rundfunk, Südwestrundfunk.

Prossimo concerto

sabato 13 novembre 2021, ore 18.30

Progetto **La porta dei giovani (2)**

Quartetto Felix

Storie naturali

Musiche di Cosimo Abbate, Giuseppe Franza, Apollonio Maiello,
Lorenzo Pone, Pasquale Punzo, Ugo Raimondi, Marco Salvio,
Bernardo Maria Sannino

sabato 6 novembre 2021, ore 18.30

GLEAM

Electro Acoustic Music

Progetto *Mystic Sounds (1)*

Gianni Trovalusci *flauti e tubi sonori*

Luigi Ceccarelli *live electronics*

Complesso monastico

S. Maria in Gerusalemme (detto "Le Trentatré")

via Armanni 16, Napoli

Sala Maria Lorenza Longo

Programma

GLEAM

Electro Acoustic Music

Progetto *Mystic Sounds (1)*

Gianni Trovalusci *flauti e tubi sonori*

Luigi Ceccarelli *live electronics*

GLEAM nasce dall'incontro di due artisti che pongono grandissima attenzione al Suono e alle sue infinite mutazioni, come base di ricerca verso una direzione, molto presente oggi nella musica di ricerca, che riunisce diversi approcci e linguaggi musicali in un unico contesto espressivo. Il progetto supera il dualismo che finora ha considerato la composizione dell'opera musicale e la sua esecuzione come momenti separati, distinguendo in maniera netta la funzione del compositore e quella dell'esecutore.

Ceccarelli e Trovalusci elaborano infatti un percorso di *composizione/performance* da compiere insieme, senza distinzione di ruoli creativi, ponendo in sinergia le loro esperienze di musicisti e lavorando insieme alla realizzazione del brano musicale, ognuno con la sue competenze e in reciproca interazione.

Il lavoro di creazione ha inizio sempre ed esclusivamente da suoni concreti: l'elemento sonoro dominante è il *Soffio*, il *Respiro*, che Trovalusci declina con vari flauti e tubi sonori e Ceccarelli mescola e trasforma con un'elaborazione elettronica viva.

Il Suono - trasferito nella dimensione digitale per essere ulteriormente elaborato, ovvero amplificato, ritardato, sovrapposto, moltiplicato e spazializzato in tempo reale - diviene forma complessa e restituito immediatamente nell'ambiente, diventando un ulteriore stimolo a trovare relazione con il proprio stesso suono. Questo meccanismo virtuoso genera così un feedback continuo, ove il materiale sonoro prodotto da uno è stimolo e variazione per l'altro.

In inglese GLEAM ha il significato di *bagliore, illuminazione*. Questa significazione è alla base del concetto stesso di una ricerca capace di indicare e segnare una direzione precisa e definita: *qualcosa si 'accende' internamente e l'avventura ha inizio*. Composizione ed esecuzione si fondono in un tutt'uno, in una continua invenzione musicale. Tutto questo in virtù di un affiatamento che gli interpreti perseguono realizzando una ricerca continua, che solo nel momento del concerto e grazie alla partecipazione del pubblico, diviene Composizione Musicale Istantanea.

GLEAM ama accendere! Il pubblico viene chiamato non solo all'ascolto, ma alla condivisione di uno spazio sonoro - che da interno prende forma verso l'esterno in *tempo reale* e sviluppa trame cangianti, ora dense ora sottili - e alla partecipazione 'incantata' a un rito sonoro e gestuale senza tempo.

Il concerto diviene così un'esperienza sugli infiniti possibili mondi sonori, un calarsi nell'ascolto di relazioni intrecciate, un composto e sfrenato gesto espressivo comune, in cui il *Suono*, l'*Alito Vitale* primordiale, si trasfigura e sottilizza.

Luigi Ceccarelli

Si dedica fin dagli anni '70 alla composizione musicale utilizzando le tecnologie elettroacustiche.

Alla fine degli anni '70 ha incontrato a Roma Achille Perilli e Lucia Latour con i quali ha approfondito il rapporto tra musica, arti visive e danza. Da allora la sua attività si svolge parallelamente nel campo della musica elettroacustica e del teatro musicale.

È tra i fondatori di Edison Studio con cui ha creato nuove colonne sonore per vari capolavori cinematografici del 1910 e 1920. Insegna dal 1979 Composizione Musicale Elettroacustica, attualmente presso il Conservatorio di Latina. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali tra cui il premio canadese OPUS, l'Euphonie d'Or dell'IMEB di Bourges, Ars Elettronica di Linz.

Nell'ambito del teatro musicale ha realizzato spettacoli di teatro musicale con il Teatro delle Albe, Fanny e Alexander, Elena Bucci e con la Compagnia Nazionale dell'Opera di Pechino. Per la danza ha realizzato musiche per le coreografie di Lucia Latour, Robyn Orlin e Francesco Scavetta. Ha ottenuto il Premio UBU 2002, il premio del Bitef del Festival di Belgrado e del Mess Festival di Sarajevo.

Nel corso degli anni ha integrato sempre più nelle sue musiche l'improvvisazione elettroacustica, collaborando con vari solisti provenienti dalla musica contemporanea e da aree musicali di cultura extraeuropea.

Gianni Trovalusci

Ha collaborato con moltissimi artisti, tra i quali Roscoe Mitchell (invitato nel 2017 come solista per la prima mondiale di Frenzy House a Glasgow con BBC Scottish Symphony Orchestra), Hamid Drake, Luigi Ceccarelli, Michele Rabbia, Daniele Roccatò, Walter Prati, Fabrizio Ottaviucci, Antonio Caggiano, Rodolfo Rossi, Gianluca Ruggeri, Evan Parker, John Tilbury, David Ryan, Tommaso Rossi, Giancarlo Schiaffini, Silvia Schiavoni, Simone Pappalardo, Elio Pecora, Paolo Volponi, Predrag Matvejevic, Mauro Covacich e con numerosi ensemble, come Dissonanzen Napoli, Icarus Ensemble Reggio Emilia, Ars Ludi Roma, London Improvisers Orchestra, SIO Sicilian Improvisers Orchestra Palermo, Roscoe Mitchell Orchestra San Francisco.

È stato flauto solista nell'opera di Bruno Maderna *Hyperion*, per la IUC di Roma, con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese diretta da Marcello Panni. Ha interpretato un centinaio di opere di autori contemporanei, tra i quali Nicoletta Andreuccetti, Laura Bianchini, Sylvano Bussotti, Giorgio Battistelli,